

Stradale: una sala operativa in viaggio sulla Salerno-Reggio Calabria

Una sala operativa mobile, satellitare, con caratteristiche tecniche che la rendono unica a livello europeo. La usa la polizia stradale per monitorare e controllare il traffico sull'autostrada Salerno - Reggio Calabria. In realtà si tratta di un furgoncino che consente ai poliziotti che vi lavorano sopra di collegarsi in tempo reale con tutti i posti di polizia e le pattuglie in servizio.

L'area sensibile mobile (Asm), come viene definita, è in fondo una piccola centrale operativa indipendente, dotata di 5 telecamere fisse e di 3 mobili che possono essere posizionate fino a 3 chilometri di distanza dal mezzo. Queste inviano, tramite wireless o via cavo, all'Asm le immagini riprese nei cosiddetti luoghi sensibili.

Insomma un importante strumento per il controllo del territorio che rientra nell'ambito del progetto Sarc per "l'innovazione tecnologica dell'autostrada A3 Sa-Rc mediante applicativi di analisi delle scene". In poche parole Sarc è un sistema di monitoraggio che tiene sotto controllo anche le aree sensibili della tratta autostradale e che utilizza sensori in grado di trasmettere - tramite fibra ottica - dati, informazioni ed immagini ai Centri operativi autostradali della polizia stradale.

Di questo sistema fa parte anche il mezzo mobile dove possono comodamente lavorare due operatori che gestiscono e archiviano le informazioni e tengono sotto controllo i monitor con le **immagini trasmesse dalle telecamere**. Le telecamere sono in grado anche di riconoscere e segnalare situazioni di allarme come l'abbandono di oggetti, parcheggi non consentiti o accessi a zone interdette. La finalità principale di questo strumento - finanziato con i soldi del Programma operativo nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia - Obiettivo 1 - 2000-2006" - è proprio quello di potenziare le attività di comunicazione elevando il livello di controllo sulla tratta autostradale Salerno - Reggio Calabria.

16/03/2009